ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le **PROVINCIA DI LECCE**
Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica
Via Umberto I, 13
73100 – Lecce
ambiente@cert.provincia.le.it

e, p.c. **ARPA Puglia**
Direzione Scientifica
SEDE

Oggetto: **Proponente: SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 08 S.r.l.**
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. 152/06, relativo alla costruzione ed esercizio di impianto "agro-fotovoltaico" denominato "FV-Salonna", della potenza di 2.800,00 kW in AC e 3.804,84 kWp in DC, ricadente all'interno del territorio comunale di Lecce, località "Salonna", con opere di connessione ricadenti in parte anche nel Comune di Surbo (LE).
Riscontro ad integrazioni su Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) e requisiti agrovoltaico
Rif: prot. ARPA Puglia n. 55212 del 04/09/2026

PROVINCIA DI LECCE - Prot. N.49394 del 17-09-2026 - Arrivo
U
ARPA PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0058390/2026 del 17/09/2026
Firmatario: Oronzo Simone, Antonio D'Angela

Seguito e riferimento alla pratica di cui all'oggetto ed esaminata la documentazione trasmessa dal proponente, in merito al Piano di Monitoraggio Ambientale e circa la rispondenza alle linee guida ministeriali in materia di impianti agrivoltaici e impatti cumulativi dell'impianto proposto, che la Provincia di Lecce ha reso disponibile il 03/09/2026 al seguente indirizzo: https://www.provincia.le.it/paur_solaer_fv_salonna/ (cfr. prot. ARPA Puglia n. 55212 del 04/09/2026), si esprime valutazione tecnica ambientale per quanto di competenza.

Dall'esame degli elaborati "Relazione tecnica sulla verifica dei requisiti dell'impianto agrivoltaico (*Y49TDS2_Relazione PedoAgronomica_03*)" e "Scheda di verifica dei parametri linee guida ministeriali – rev 1 (Y49TDS2_DocumentazioneSpecialistica_08)", si riscontra quanto di seguito:

- **Requisito A.1:** Il proponente dichiara che la superficie agricola coltivata corrisponde al 73,34% della superficie totale di progetto, valore superiore al limite minimo del 70% previsto dal requisito A.1. **Il requisito A.1 si ritiene soddisfatto**;
- **Requisito A.2**: il proponente dichiara che la percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR) corrisponde al 29,95% della superficie totale di progetto, risultando pertanto inferiore al limite massimo del 40% per ciascuna tessera dell'impianto agrivoltaico. **Il requisito A.2 si ritiene soddisfatto**;
- **Requisito B.1:** il proponente dichiara che l'indirizzo produttivo delle superfici interessate dall'impianto proposto consentirà di conseguire, negli anni successivi alla sua entrata in esercizio, una Produzione Lorda Vendibile (PLV) stimata di 42.674,57 € a fronte di un valore di 6.297,83 € relativo allo stato di fatto. **Il requisito B.1 si ritiene soddisfatto**;
- **Requisito B.2:** il proponente afferma che le tessere del sistema proposto risultano in grado di garantire il 105% della producibilità di un impianto fotovoltaico classico idealmente realizzabile sulla stessa area, valore superiore al limite minimo del 60%, in quanto *"Secondo le Linee Guida MASE, l'impianto standard di riferimento rispetto al quale occorre fare il confronto di producibilità risulta essere un impianto a terra, con moduli su struttura fissa ad efficienza del 20%, orientati a Sud e inclinati di un angolo pari alla latitudine meno 10°, che nel nostro caso specifico, in base alla localizzazione dell'impianto in progetto risulta essere pari a*

30°." La Scrivente ritiene che il confronto della producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico con quella dell'impianto fotovoltaico di riferimento, secondo la configurazione e le modalità di calcolo previste dal DM Agrivoltaico, sia da applicare nell'ambito del regime incentivante disciplinato dal medesimo Decreto. In particolare, le Regole Operative del DM Agrivoltaico ricomprendono il requisito della producibilità elettrica minima tra i requisiti per l'accesso e il mantenimento degli incentivi e stabiliscono che la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico (FVagri) debba risultare non inferiore al 60% della producibilità elettrica di un impianto fotovoltaico di riferimento (FVstandard) ubicato nello stesso sito. Alla luce di quanto sopra, la Scrivente ritiene che tale specifico criterio di confronto debba trovare applicazione qualora l'iniziativa sia riconducibile al regime incentivante previsto dal DM Agrivoltaico e, conseguentemente, il proponente rientri tra i soggetti ammessi ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettere a) e b), del medesimo Decreto. Diversamente, non si ritiene che il parametro di confronto FVagri ≥ 60% FVstandard, previsto dalle Regole Operative ai fini dell'accesso e del mantenimento degli incentivi, possa essere assunto, in assenza di ulteriori specifiche disposizioni normative, quale requisito generale di producibilità applicabile a qualsiasi iniziativa agrivoltaica, indipendentemente dall'accesso al predetto regime incentivante. Pertanto **Si rimette alla A.C. la valutazione circa il soddisfacimento di tale requisito.**

- **Requisito D2:** il proponente prevede la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con frequenza annuale per consentire il monitoraggio dell'attività agricola. **Il requisito D.2 si ritiene soddisfatto.**

Con riferimento alle richieste di integrazioni del PMA, analizzato l'elaborato aggiornato "Piano di monitoraggio Ambientale – rev 10 (Y49TDS2_DocumentazioneSpecialistica_02)", si ritengono superate tutte le criticità.

Alla luce di quanto su riportato, al netto del soddisfacimento del requisito B.2, la Scrivente reputa di non dover procedere con la valutazione degli impatti cumulativi in quanto l'impianto proposto si configurerebbe come agrivoltaico.

Pertanto, tenuto conto delle valutazioni sopra esposte, la Scrivente, nell'ambito delle proprie funzioni tecnico-istruttorie e consultive a supporto esclusivamente della A.C., non ravvisa elementi ostativi alla realizzazione del progetto in esame, rimettendo ogni determinazione autorizzativa all'Autorità Competente.

È fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti

Il **Dirigente dell'U.O.S. Pareri, Autorizzazioni, Ispezioni e Supporto Servizi Territoriali DAP LECCE**
dott. Oronzo Simone

Il Direttore del DAP Lecce e dell'U.O.C. Servizio Territoriale
dott. Antonio D'Angela

Il GdL:
ing. Riccardo Iennarelli
dott.ssa Angela Maria Scardia Scardia

PROVINCIA DI LECCE - Prot. N.49394 del 17-09-2026 - Arrivo

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*